SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VR1ESU500Z
SCUOLA PRIMARIA NON STATALE "STEINER WALDORF"

Ministero dell'Istruzione

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica
pag 6 Territorio e capitale sociale
pag 16 Risorse economiche e materiali
pag 21 Risorse professionali

Esiti

pag 26 Risultati scolastici
pag 30 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 36 Competenze chiave europee
pag 38 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 42 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 46 Ambiente di apprendimento
pag 51 Inclusione e differenziazione
pag 57 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 60 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 64 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 74 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 82 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	88	434,0	416,7	365,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	5	22,5	18,1	18,0

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	2	9,1	7,3	7,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	0,4%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,2%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4,5%	18,6%	16,7%	11,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VR1ESU500Z	93,75%				✓
VR1ESU500Z 5 A	93,75%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

La Scuola Waldorf, data la sua forte identità, convoglia in sé l'interesse di famiglie non legate al territorio locale ma provenienti da luoghi e status sociali differenziati. Le famiglie sono comunque accomunate da una ricerca conoscitiva rispetto agli aspetti educativi e da un desiderio di coinvolgimento in questi aspetti. Ciò implica che il contesto culturale di provenienza dei bambini è medio alto. Risulta frequente l'ingresso di famiglie straniere, provenienti in prevalenza da stati della EU dove usufruivano già della pedagogia Waldorf, che si integrano con velocità e offrono un arricchimento notevole del contesto culturale della comunità scolastica.

Vincoli

Non si rilevano vincoli degni di nota.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione >= 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1

		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2

		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3

	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7

		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9

		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2

		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9

		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1

Opportunità

La Scuola Waldorf, data la sua forte identita', convoglia in se' l'interesse di famiglie non legate al territorio locale ma provenienti da luoghi anche distanti, coprendo una zona molto ampia del territorio. Ciò dà ovviamente la possibilità di un tessuto di risorse molto ampio e non per forza localizzato solo nel circondario della scuola. Dal punto di vista delle relazioni della scuola con il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio, esso non si limita appunto a quello locale ma spazia in maniera più ampia. Sul piano locale, sono molte le relazioni con il Comune e con associazioni del terzo settore che si occupano di tematiche affini a quelle previste dallo statuto della Cooperativa Steiner Waldorf Verona che gestisce le attività della scuola.

Vincoli

L'isolamento territoriale della scuola impone alle famiglie che sono interessate a partecipare al progetto della Scuola Waldorf, di attivarsi nei trasporti attraverso relazioni tra famiglie e gruppi di trasporto. Ciò implica che par alcune famiglie, data la distanza dalla scuola, è difficile partecipare ed usufruire di ciò che la scuola offre sul piano culturale e conoscitivo.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,2%	1,5%	2,1%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VR1ESU500Z	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	67,0%	61,0%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	0,0%	98,4%	97,4%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VR1ESU500Z	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	83,0%	84,2%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,5%	89,4%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	8,0%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	2	6,9%	8,1%	6,8%
Di cui con collegamento a internet		6,3%	7,2%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Chimica		5,3%	5,2%	4,5%
Disegno		58,7%	63,8%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,5%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,3%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		5,3%	4,7%	2,6%
Fotografico		1,3%	0,5%	1,1%
Informatica		90,7%	93,3%	90,4%
Lingue		26,7%	24,8%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		41,3%	40,1%	50,1%
Musica	✓	64,0%	67,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,8%	0,5%
Scienze		60,0%	66,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	37,3%	39,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		85,7%	93,4%	83,3%
Biblioteca informatizzata		16,9%	22,5%	19,0%
Aula Concerti		6,5%	12,8%	11,7%
Aula Magna		74,0%	71,6%	59,6%
Aula Proiezioni		33,8%	33,5%	34,9%
Teatro	✓	27,3%	20,2%	29,7%
Spazio mensa		90,9%	95,9%	83,8%
Cucina interna		51,9%	34,8%	42,1%
Aula generica		85,7%	82,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	0	3,3%	3,4%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,2%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Calcetto		28,9%	22,9%	26,7%
Calcio a 11		10,5%	9,4%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	53,9%	55,6%	46,7%
Palestra		96,1%	95,1%	93,6%
Piscina		2,6%	1,3%	1,4%

Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,0%	20,4%	21,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,0%	2,3%	1,9%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	0,3%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	0,0%	11,4%	12,7%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	0,0%	8,4%	8,8%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VR1ESU500Z	Riferimento provinciale% VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	0,6%	0,5%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,1%	0,1%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Tutte le norme di sicurezza e prevenzione sono rispettate. La scuola si sostiene con i contributi delle famiglie e di liberi donatori di origine sia locale, sia nazionale, sia internazionale, facendo riferimento a organismi internazionali che si occupano di finanziare progetti relativi alle Scuola Waldorf; riceve inoltre contributi Statali in qualità di scuola paritaria. La scuola e' consapevole di essere oggetto di una scelta valoriale da parte delle famiglie e contribuisce attivandosi per promuovere iniziative a sostegno dell'impegno economico delle famiglie stesse.

Vincoli

Data la necessita di ricerca fondi al fine di mantenere i contributi delle famiglie per la gestione della scuola ad un livello confrontabile con quello delle scuole paritarie del territorio, L'organizzazione e la gestione della scuola sono complesse e onerose e richiedono un'importante attivazione sia del collegio docenti che dei genitori, motivati tutti dal comune intento di creare una comunita' educativa, che si basi sugli ideali di liberta' e interesse reciproco. La scuola non è ancora riuscita a sviluppare un sistema di trasporti che faciliti l'organizzazione delle famiglie ma al contempo non abbia costi elevati.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,4%	10,7%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	50,0%	48,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		2,6%	4,6%	6,4%
Più di 5 anni		32,1%	36,0%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		19,2%	17,3%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	47,4%	47,7%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,1%	9,4%	12,3%
Più di 5 anni		28,2%	25,5%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Questionario scuola D11a a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	**Situazione della scuola VR1ESU500Z**	**Riferimento provinciale VERONA**	**Riferimento regionale VENETO**	**Riferimento nazionale**
minore di 35		20,5%	23,3%	23,0%

anni				
35-44 anni		26,1%	28,4%	29,4%
45-54 anni		39,8%	31,7%	27,7%
55 anni e più		13,6%	16,6%	20,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola % VR1ESU500Z**	**Riferimento provinciale % VERONA**	**Riferimento regionale % VENETO**	**Riferimento nazionale %**
Fino a 1 anno		9,7%	9,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		9,8%	10,5%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni		9,9%	9,9%	9,8%
Più di 5 anni		70,7%	70,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	**Riferimento provinciale VERONA**	**Riferimento regionale VENETO**	**Riferimento nazionale**
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		0.8	1.4	7.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	**Situazione della scuola VR1ESU500Z**	**Riferimento provinciale VERONA**	**Riferimento regionale VENETO**	**Riferimento nazionale**
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		94,8%	94,6%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		100,0%	99,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,1%	2,2%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni		11,1%	8,9%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	4,4%	7,4%
Più di 5 anni	✓	77,8%	84,4%	70,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	16,9%	23,4%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		39,0%	35,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		7,8%	8,2%	10,5%
Più di 5 anni		36,4%	33,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VR1ESU500Z		Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			

Fino a 1 anno	1	100,0%	14,3%	10,5%	12,1%
Da più di 1 a 3 anni			14,3%	15,8%	18,8%
Da più di 3 a 5 anni			7,1%	12,3%	15,1%
Più di 5 anni			64,3%	61,4%	54,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VR1ESU500Z		Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			5,0%	7,1%	10,2%
Da più di 1 a 3 anni			15,0%	12,1%	16,1%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	9,1%	11,3%
Più di 5 anni	1	100,0%	80,0%	71,7%	62,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VR1ESU500Z		Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	1,8%	7,3%
Da più di 1 a 3 anni			10,0%	14,0%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	10,5%	12,0%
Più di 5 anni	1	100,0%	90,0%	73,7%	66,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

La maggior parte dei docenti e' a tempo indeterminato ed e' stabile nell'Istituto. Cio' facilita la continuita' didattica e la stabilita' di percorsi formativi. Il gruppo docente ha una motivazione personale che ha permesso il consolidarsi di una cultura condivisa e un senso di appartenenza molto forte. L'inserimento di nuovi docenti non e' traumatico, ma percepito come una opportunita' di crescita, di apprendimento e di innovazione. I coordinatori didattici hanno un' esperienza consolidata e nel tempo, data la stabilità dell'organico, possono avvicendarsi nel ruolo con altri colleghi. Molti docenti possiedono competenze alte in lingue straniere; ci sono docenti con titoli nell'ambito del sostegno in pedagogia Waldorf.

Vincoli

Data la specificità della pedagogia Waldorf, la ricerca di personale nuovo è molto difficile in quanto sono necessari da un lato i titoli accademici per il ruolo che si ricopre e dall'altro anche titoli formativi in pedagogia Waldorf. Tali vincoli rendono sempre complessa la ricerca di nuovo personale.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola VR1ESU500Z	100,0%	94,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di VERONA	99,4%	99,7%	99,9%	99,9%	99,9%
VENETO	99,4%	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VR1ESU500Z	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VERONA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
VENETO	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VR1ESU500Z	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	1	1	0	0
Percentuale	0,0%	5,6%	5,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VERONA	2,1%	1,5%	1,5%	1,2%	1,0%
VENETO	2,4%	1,8%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VR1ESU500Z	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VERONA	2,7%	2,0%	2,0%	1,6%	1,3%
VENETO	3,1%	2,4%	2,3%	2,2%	1,6%
Italia	2,8%	2,2%	2,0%	1,9%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

L'indirizzo pedagogico della Scuola Waldorf essendo eternamente caratterizzante trova una adesione da parte delle famiglie estremamente forte e continua. La tendenza è quindi quella di mantenere una continuità didattica per gli allievi che dura sia per la scuola primaria sia per la secondaria di primo grado non-paritaria.

Punti di debolezza

Data la scarsa presenza di scuole Waldorf nel territorio, tutte le famiglie che desiderano aderire a un tale progetto devono prevedere grossi sforzi logistici per poter portare i propri figli nella scuola. Ciò significa anche che, in momenti di difficolta sia economica che sociale, agli ostacoli relativi al trasporto e alle distanze se ne aggiungono altri che possono impedire il proseguimento del percorso. ciò tuttavia avviene con scarsa frequenza.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di

corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			62.90	63.20	63.00
Scuola primaria - classi seconde	54,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VR1ESU500Z	54,2	n.d.			
Plesso VR1ESU500Z - Sezione 2A	54,2	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			49.80	50.10	49.80
Scuola primaria - classi seconde	60,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VR1ESU500Z	60,4	n.d.			
Plesso VR1ESU500Z - Sezione 2A	60,4	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					56.80	56.40	55.00
Scuola primaria - classi quinte	51,8	93,8	-7,2	81,2	↓	↓	↓
Plesso VR1ESU500Z	51,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VR1ESU500Z - Sezione 5A	51,8	93,8	-6,1	81,3	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					49.60	49.50	47.20
Scuola primaria - classi quinte	49,8	93,8	-4,7	93,8	↔	↔	↑
Plesso VR1ESU500Z	49,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VR1ESU500Z - Sezione 5A	49,8	93,8	-4,7	93,8	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VR1ESU500Z - Sezione 5A	n.d.	100,0%

Situazione della scuola VR1ESU500Z	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Veneto	2,4%	97,6%
Nord est	3,8%	96,2%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso VR1ESU500Z - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola VR1ESU500Z	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Veneto	8,6%	91,4%
Nord est	8,9%	91,1%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].
Le categorie di punteggio sono così definite:
- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso VR1ESU500Z - Sezione 2A	3	11	3	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola VR1ESU500Z	17,6%	64,7%	17,6%	0,0%	0,0%
Veneto	28,9%	6,6%	16,9%	13,0%	34,5%

Nord est	28,2%	6,7%	17,8%	12,5%	34,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso VR1ESU500Z - Sezione 2A	0	2	1	7	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola VR1ESU500Z	0,0%	12,5%	6,2%	43,8%	37,5%
Veneto	29,1%	20,0%	13,3%	9,8%	27,8%
Nord est	28,7%	19,8%	13,3%	10,4%	27,8%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso VR1ESU500Z - Sezione 5A	3	4	0	4	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola VR1ESU500Z	23,1%	30,8%	0,0%	30,8%	15,4%
Veneto	19,5%	19,8%	13,3%	19,8%	27,6%
Nord est	20,7%	19,3%	13,0%	20,2%	26,8%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso VR1ESU500Z - Sezione 5A	0	7	4	1	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola VR1ESU500Z	0,0%	46,7%	26,7%	6,7%	20,0%

Veneto	33,1%	11,4%	11,6%	5,9%	38,0%
Nord est	32,6%	11,6%	10,9%	7,4%	37,6%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

Il lavoro previsto all'interno delle classi in merito al calcolo mentale, produce una maggiore elasticità mentale e mobilità.

Punti di debolezza

Gli aspetti procedurali relativi alla matematica sono tenuti in secondo piano rispetto all'effettiva mobilità interiore sia nel calcolo, sia nelle altre attività e apprendimenti.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Va sottolineato che l'intero impianto educativo della scuola Steiner-Waldorf poggia su un'immagine antropologica del bambino e del suo sviluppo molto distante da altri approcci pedagogici; esso infatti prevede un percorso di apprendimento che lavora nell'arco di otto anni, tenendo conto di un avvio iniziale dei primi due anni molto differente sul piano delle attività e degli apprendimenti; ne consegue che la misura effettuata dalle prove standardizzate INVALSI non tiene conto di questa specificita'. Il confronto tra altre scuole cosi' come proposto e' privo di effettivo fondamento soprattutto nelle prime classi.

Competenze chiave europee

Punti di forza

L'intero percorso della Scuola Waldorf prevede un forte coinvolgimento degli allievi ad iniziare dalle prime classi nella cura degli ambienti di lavoro, nella responsabilizzazione rispetto al consenso e alle persone al loro interno. L'intera attività didattica è orientata continuamente ad educare gli aspetti legati ad una sana relazione umana.

Punti di debolezza

Tutte le attività orientate agli scopi prefissi sono quotidiane e non vengono perciò descritte in progetti appositi; tuttavia costituiscono una sorta di progetto continuo che coinvolge le abitudini dei bambini orientate alla cura dell'ambiente, alla pulizia del proprio materia e alla pulizia e cura comune degli ambienti comuni.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VR1ESU500Z			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			56,84	56,44	55,05

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VR1ESU500Z			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			49,62	49,47	47,22

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VR1ESU500Z			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale

			201,76	200,96	196,62

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VR1ESU500Z			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			204,02	202,59	194,22

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VR1ESU500Z			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			216,14	217,82	205,90

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VR1ESU500Z			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			214,96	215,47	206,70

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

Punti di forza

La scuola primaria Waldorf coesiste con la scuola secondaria di primo grado non paritaria. Ciò permette un naturale confluire degli allievi che terminano la scuola primaria nella scuola secondaria di primo grado Waldorf. In questo modo la continuità didattica è garantita e l'accompagnamento verso la fine del primo ciclo non subisce interruzioni. Nelle classi superiori abbiamo nel tempo constatato un grande entusiasmo e, allo stesso tempo, una progressiva delusione nei riguardi delle relazioni docenti studenti che vengono negli anni delle superiori incontrati.

Punti di debolezza

Ci sono rarissimi episodi di difficoltà nel percorso successivo (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) legati non tanto alla preparazione ma piuttosto alla motivazione mancante.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante nella scuola non si utilizzino ancora modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento e che diverse attivita' non presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere, viene comunque attribuita un'autovalutazione di 6 perche' i docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti tra primaria e secondaria di primo grado, perche' c'e' una forte relazione tra le attivita' di progettazione e quelle di valutazione degli studenti, perche' i risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Inoltre, l'esperienza scolastica e sociale degli ultimi anni ci sta insegnando che non sempre tutto e' progettabile a priori, a volte la vita porta degli imprevisti che stravolgono i piani, ma contribuiscono significativamente allo sviluppo della resilienza dei docenti e degli studenti. Competenza che in questo periodo storico sta diventando estremamente necessaria.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		85,7%	87,5%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		51,4%	52,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	71,4%	68,6%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	15,7%	20,5%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		7,1%	9,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	90,0%	89,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,5%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	84,3%	69,3%	69,7%
Programmazione per classi parallele		84,3%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	67,1%	66,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,0%	60,0%	61,5%

	✓			
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	98,6%	94,7%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	72,9%	62,1%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		64,3%	55,5%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		68,6%	57,3%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	22,9%	18,7%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	**Riferimento provinciale VERONA**	**Riferimento regionale VENETO**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	20,0%	25,8%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		62,9%	62,1%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		61,4%	41,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		67,1%	61,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere con queste attivita' sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti, cui partecipa la totalita' dei docenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge la totalita' dei docenti delle varie discipline. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica frequente.

Punti di debolezza

La progettazione di interventi specifici per alcuni studenti e' una pratica frequente ma non sempre fattibile, per la difficolta di reperimento di personale adeguatamente formato nella pedagogia curativa Waldorf.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante nella scuola non si utilizzino ancora modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento e che diverse attivita' non presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere, viene comunque attribuita un'autovalutazione di 6 perche' i docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti, perche' c'e' una forte relazione tra le attivita' di progettazione e quelle di valutazione degli studenti, perche' i risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Inoltre, l'esperienza scolastica e sociale degli ultimi anni ci sta insegnando che non sempre tutto e' progettabile a priori, a volte la vita porta degli imprevisti che stravolgono i piani, ma contribuiscono significativamente allo sviluppo della resilienza dei docenti e degli studenti. Competenza che in questo periodo storico sta diventando estremamente necessaria.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,4%	1,1%	1,6%
In orario extracurricolare		62,9%	65,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✔	94,3%	92,3%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,9%	3,2%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,9%	11,2%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	1,2%
In orario extracurricolare		45,7%	47,2%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✔	97,1%	96,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,3%	2,7%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,1%	6,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,

potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning		92,9%	90,9%	93,7%
Classi aperte		32,9%	30,7%	39,5%
Gruppi di livello		68,6%	69,1%	68,8%
Flipped classroom		57,1%	45,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		70,0%	51,5%	44,1%
Metodo ABA		15,7%	26,1%	30,5%
Metodo Feuerstein		4,3%	6,4%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	44,3%	41,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici	✓	15,7%	6,9%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,5%	0,3%

Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		71,4%	75,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		45,7%	45,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		34,3%	34,7%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		60,0%	72,5%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		81,4%	90,9%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		64,3%	60,8%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		40,0%	34,7%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		61,4%	70,4%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		77,1%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		2,9%	2,7%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		1,4%	1,3%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,8%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		4,3%	1,9%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		64,3%	60,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		2,9%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		5,7%	8,0%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.

Punti di debolezza

Nel tempo, l'aumento del numero degli allievi si è scontrato con il limite strutturale della Scuola che comporta alcune criticita' negli aspetti organizzativi e nell'utilizzo di adeguati spazi di attivita', mettendo in evidenza la necessità di ampliamento degli spazi.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' ottimali.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	72,5%	70,0%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		81,2%	80,7%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		85,5%	87,1%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		46,4%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	72,5%	76,7%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		44,9%	45,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		11,6%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		76,1%	72,5%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,0%	89,8%	87,5%

Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,0%	90,3%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		79,1%	70,1%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	10,4%	8,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	**Riferimento provinciale VERONA**	**Riferimento regionale VENETO**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		1,4%	0,3%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	89,9%	90,9%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		82,6%	83,4%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		76,8%	78,3%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		76,8%	70,1%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		73,9%	74,1%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		56,5%	57,0%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	87,0%	78,1%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	11,6%	9,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	94,2%	88,5%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		24,6%	21,9%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,6%	10,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		27,5%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor	✓	23,2%	14,7%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		24,6%	20,1%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		26,1%	28,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	21,7%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,3%	5,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	71,0%	70,6%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,2%	16,8%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		30,4%	29,7%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		33,3%	41,4%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		14,5%	11,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario		59,4%	58,0%	63,0%

curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		44,9%	37,7%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	18,8%	11,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

LA Scuola Waldorf di Verona concepisce il tema dell'inclusione come un aspetto fondamentale del percorso scolastico sia per i bambini con difficoltà, sia per i bambini che interagiscono e lavorano insieme ai bambini con difficoltà. Il lavoro comune è motivo di crescita relazionale per tutti i componenti di un cerchio classe e i docenti favoriscono in ogni modo la creazione di Setting laboratorali e di apprendimento che prevedano il lavoro comune.

Punti di debolezza

L'inclusione e la didattica personalizzata potrebbero essere ulteriormente migliorate con un ampliamento delle risorse strutturali ed economiche (locali, arredi, materiali).

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto

delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	**Situazione della scuola VR1ESU500Z**	**Riferimento provinciale VERONA**	**Riferimento regionale VENETO**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		95,7%	96,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		80,0%	72,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	82,9%	86,1%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,7%	74,9%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		61,4%	58,3%	62,3%
Altre azioni per la continuità	✓	17,1%	14,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Punti di forza

Data la forte identità del percorso della Scuola Waldorf, le famiglie tendono ad aderire al progetto con estrema continuità nell'arco del primo ciclo e nel proseguire anche nel secondo ciclo all'interno di percorsi educativi caratterizzati dallo stesso indirizzo pedagogico anche se collocato in province diverse. Le attivita' di continuita' tra scuola primaria e secondaria sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

Punti di debolezza

Essendo la struttura scolastica dislocata lontano da grossi centri urbani e provenendo le famiglie degli studenti anche da molto lontano, la scuola non propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio anche se, si riconosce come valore l'interazione con il territorio locale finalizzato alla costruzione di sinergie orientate ai progetti didattici esperienziali.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,2%	1,1%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,7%	3,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,3%	2,1%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		8,2%	7,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		16,9%	14,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale

Numero di progetti	0	16	17	10
Spedia media per progetto prevista (in euro)		10.579,2	3.436,3	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	26,5%	22,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	20,4%	19,4%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	34,7%	21,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	36,7%	39,5%	37,3%
Lingue straniere	0	36,7%	36,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	14,3%	14,4%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	19,4%	22,1%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	36,7%	37,8%	26,4%
Sport	0	6,1%	10,9%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	23,5%	27,6%	19,0%
Altri argomenti	0	19,4%	24,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative orientate alla pedagogia Waldorf. Queste sono di qualita' elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attivita' scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi anche sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali/strumenti di qualita' eccellente, utili per la comunita' professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

Punti di debolezza

Il collegio docenti concorda sulla rilevanza di una formazione continua e aggiornata, che nel caso specifico richiede risorse economiche importanti e talvolta viaggi all'estero. Tale formazione è stata attivata a livello nazionale solo dall'anno 2021-22 ed è organizzata dalla Federazione delle Scuole Waldorf.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		1,9%	1,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		28,3%	42,3%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		41,5%	36,1%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	28,3%	20,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	3,9	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	13,2%	11,0%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	51,9%	49,7%	45,6%

Scuola e lavoro	0	9,4%	10,8%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	13,2%	11,0%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	27,4%	19,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	28,3%	30,6%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	18,9%	16,2%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	66,0%	69,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	17,0%	17,2%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	13,2%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	11,3%	4,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	17,0%	18,3%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	15,1%	9,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,9%	1,6%	3,9%
Altri argomenti	1	35,8%	37,1%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	**Riferimento provinciale VERONA**	**Riferimento regionale VENETO**	**Riferimento nazionale**
Questa scuola	0	89,6%	79,8%	70,6%
Scuola Polo	0	27,4%	29,5%	31,7%
Rete di ambito	2	20,8%	26,8%	33,1%
Rete di scopo	0	11,3%	13,0%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	21,7%	21,8%	17,3%
Università	0	2,8%	2,8%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	19,8%	25,8%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	83,0%	73,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	15,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	15,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	31,1%	34,1%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	17,0%	15,1%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	3	5,7%	7,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	3,8%	2,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	17,0%	18,7%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,8%	0,7%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		10,3%	15,2%	13,9%
Scuola e lavoro		2,2%	1,9%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,1%	1,7%	1,5%
Valutazione e miglioramento		8,9%	6,5%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,4%	9,6%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,5%	3,3%	4,0%
Inclusione e disabilità		41,8%	29,1%	25,9%

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		5,3%	3,9%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,6%	1,9%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,6%	0,3%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		14,1%	13,5%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		5,7%	4,1%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,4%	0,5%
Altri argomenti		21,6%	21,8%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,4%	10,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		12,3%	15,0%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		31,1%	26,1%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✔	46,2%	48,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,9%	2,9%	2,4%

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	11,5%	8,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	13,5%	10,6%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	48,1%	54,7%	49,4%
Il servizio pubblico	0	3,8%	2,0%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	23,1%	28,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	18,3%	14,8%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	5,8%	3,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	28,8%	28,3%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,7%	5,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,9%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	5,8%	5,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	15,4%	10,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,9%	2,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,9%	0,7%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	18,3%	13,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,9%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	12,5%	13,2%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	11,5%	8,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,9%	2,3%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,9%	2,9%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	1,9%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	16,3%	17,7%	13,1%
Altro argomento	1	14,4%	22,9%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	83,9%	77,0%	73,5%
Scuola Polo	0	1,1%	5,9%	10,2%
Rete di ambito	1	5,4%	9,6%	10,1%
Rete di scopo	0	7,5%	11,7%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,8%	17,6%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,7%	28,1%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		4,9%	2,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,5%	2,8%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		27,0%	31,4%	26,8%
Il servizio pubblico		0,9%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,7%	4,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		6,1%	2,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,9%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,3%	3,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		4,2%	3,1%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,8%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,6%	0,8%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		4,1%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,5%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,0%	0,1%	0,2%

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,6%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,9%	1,4%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,9%	0,9%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,2%	0,7%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		2,1%	1,7%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,9%	0,6%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,6%	3,0%	2,5%
Altro argomento	0,0%	4,8%	10,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	80,7%	77,0%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	67,0%	61,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	57,8%	50,5%	57,6%
Accoglienza	✓	88,1%	77,7%	79,9%
Inclusione	✓	97,2%	96,3%	95,3%
Continuità	✓	85,3%	77,0%	80,7%
Orientamento	✓	93,6%	88,9%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	59,6%	61,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	100,0%	97,7%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		72,5%	72,6%	78,6%
Temi disciplinari	✓	56,9%	51,7%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	51,4%	42,9%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		78,0%	70,7%	72,3%

Altro argomento	✓	31,2%	36,2%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		15,2%	12,5%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		8,5%	9,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		6,4%	4,6%	5,1%
Accoglienza		6,1%	4,8%	5,8%
Inclusione		11,0%	8,4%	8,1%
Continuità		6,4%	5,9%	5,3%
Orientamento		3,3%	2,7%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,6%	1,5%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		5,5%	4,5%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		2,2%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari		7,4%	5,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,8%	1,2%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		4,2%	3,1%	3,4%
Altro argomento		1,9%	2,1%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

L'aspetto identitario della pedagogia Waldorf fa si che l'intero corpo docenti partecipi ad un lavoro di formazione permanente che si svolge sia all'interno della scuola stessa, sia all'interno delle attività organizzate a livello regionale e nazionale dagli enti che si occupano di formazione Waldorf e riconosciuti dalla Federazione Italiana delle Scuole Waldorf

Punti di debolezza

Per aderire a tale formazione continua, la scuola necessita di ulteriori risorse economiche.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario

tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	0	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	6,0%	6,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0%	2,9%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	15,7%	18,0%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,6%	5,7%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,6%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	0,5%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	12,7%	13,5%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,2%	2,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,9%	11,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	14,6%	9,0%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,9%	3,7%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	0,7%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi,manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,8%	4,9%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,3%	2,3%	4,5%

Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3%	1,7%	1,6%
Altre attività	0	11,6%	11,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	82,4%	77,9%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		13,2%	16,1%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,4%	6,0%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Stato	0	15,2%	20,6%	30,8%
Regione	0	5,4%	7,6%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,7%	10,8%	12,0%
Unione Europea	0	1,4%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	7,9%	2,9%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	59,3%	56,5%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,2%	10,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,0%	6,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	72,2%	61,8%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	1,9%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	13,8%	18,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,6%	1,4%	2,2%
Convenzioni	1	35,3%	36,2%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,5%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,8%	3,6%	2,3%
Totale accordi formalizzati	1	29,3%	33,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,2%	5,4%	7,0%
Università		18,2%	20,3%	18,1%
Enti di ricerca		2,4%	2,6%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	5,8%	7,0%	8,5%

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		13,7%	10,6%	10,1%
Associazioni sportive		10,3%	9,3%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	14,9%	14,3%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		14,9%	15,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale		7,3%	10,1%	7,4%
Altri soggetti		7,3%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VR1ESU500Z	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	7,6%	6,4%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,0%	5,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,5%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,0%	5,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		2,6%	3,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		9,9%	9,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,7%	6,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,1%	8,0%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		8,0%	6,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		4,5%	3,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,6%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi,manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	9,9%	10,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,1%	6,0%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,8%	3,2%	3,2%

Altri oggetti		7,8%	7,3%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

${codtipscuque}				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	**Riferimento provinciale VERONA**	**Riferimento regionale VENETO**	**Riferimento nazionale**
Scuola primaria	50%	22,3%	24,3%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VR1ESU500Z				✓
	Riferimento provinciale VERONA	29,7%	54,7%	9,4%	6,2%
	Riferimento regionale VENETO	22,6%	54,7%	18,1%	4,6%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VR1ESU500Z			✓	
	Riferimento provinciale VERONA	0,0%	3,1%	42,2%	54,7%
	Riferimento regionale VENETO	0,3%	6,9%	38,4%	54,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VR1ESU500Z			✓	

	Riferimento provinciale VERONA	3,1%	15,6%	45,3%	35,9%
	Riferimento regionale VENETO	1,4%	20,1%	44,4%	34,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VR1ESU500Z	**Riferimento provinciale VERONA**	**Riferimento regionale VENETO**	**Riferimento nazionale**
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,5%	14,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		15,4%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,2%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,5%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	11,5%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	12,0%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,7%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	10,1%	8,9%	7,4%
Altre modalità		2,0%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Punti di forza

La scuola dialoga con i genitori e condivide con loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. La scuola ha stabilito collaborazioni con l'universita' e con altri enti di ricerca. Collabora inoltre a livello regionale con l'associazione delle Scuole Steiner-Waldorf del Veneto e, a livello nazionale, con la Federazione Italiana delle scuole Waldorf.

Punti di debolezza

La scuola non ha ancora stabilito solide e collaborazioni continuative con le strutture territoriali più vicine.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche

se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola negli ultimi tempi, soprattutto a causa della situazione pandemica, NON ha partecipato alle reti attive sul territorio. Le molte attivita' associative non si sono tenute, le riunione con i genitori si sono tenute non in presenza e nelle retrospettive di fine anno si sono rivelate scarsamente efficaci.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.	Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Essere in grado di comprendere e aiutare i compagni che presentano difficoltà più o meno evidenti, coltivando il principio della resilienza.
2. Inclusione e differenziazione
   Potenziamento delle dotazioni laboratoriali nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze manuali per i bambini in difficolta'.
3. Inclusione e differenziazione
   Formazione dei docenti nell'ambito delle tematiche dell'inclusione, in particolare rispetto alla valorizzazione dei DSA e delle eccellenze attraverso percorsi di Pedagogia curativa e pedagogia Waldorf.
4. Inclusione e differenziazione
   Realizzare attivita' di recupero degli apprendimenti e di doposcuola in collaborazione con ente locale ed associazioni del territorio.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze nella lingua inglese nella scuola primaria.	Allineare nel triennio i risultati nelle prove Invalsi di inglese della primaria alla media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ricostruire il tessuto sociale della scuola e coinvolgere con maggiore consapevolezza le famiglie nelle attivita' educative.	Aumentare la partecipazione dei genitori alle attivita' culturali, associative e pedagogiche organizzate dalla scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Aumentare il grado di conoscenza della nostra pedagogia nei genitori e, di conseguenza, la partecipazione alle attività scolastiche
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere i genitori in attivita' di autofinanziamento, di cura della scuola e di organizzazione tramite la partecipazione ai vari gruppi volontari di lavoro presenti nella scuola
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Informare, tramite un bollettino settimanale redatto da insegnanti e volontari, i genitori delle attivita' associative nella maniera più chiara ed esaustiva.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Favorire un sano contesto sociale di apprendimento con ricadute nel lungo periodo.	I bambini sanno gestire materiali e spazi in maniera autonoma e responsabile, tenendo conto delle esigenze di ciascuno; partecipano alle lezioni in modo attivo sapendo valorizzare i contributi di tutti. Collaborano attivamente e con reciproco aiuto alle attività proposte in classe senza alcuna tendenza alla competizione o alla critica negativa.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Intensificare le attività sociali e corali nella parte ritmica all'interno delle materie scolastiche come il coro, la sistemazione dei materiali, l'euritmia.